

**CONSIGLIO DI COORDINAMENTO DI GRUPPO e CONSIGLIO DI COORDINAMENTO**  
**AZIENDALE UILCA BPM 27 GENNAIO 2016**

Mercoledì 27 gennaio scorso si è riunito il Consiglio del Coordinamento Aziendale e del Coordinamento di Gruppo della UILCA Banca Popolare di Milano, alla presenza del Segretario Generale Massimo Masi, del Segretario Nazionale Vito Pepe, del Segretario Responsabile di Gruppo Mario Bergomi e della Segretaria Responsabile Aziendale Anna T. Ferrari.

Fatta un'analisi sul particolare momento che sta vivendo il sistema bancario italiano e sulle ripercussioni che le eventuali fusioni e la forzata trasformazione in spa delle popolari avranno inevitabilmente sui nostri lavoratori, si è approfondito quanto l'eventuale firma dell'accordo, relativo alla contrattazione di secondo livello, potrebbe stabilizzare il "mondo" Bpm.

Risulta a tutti ben chiara **l'importanza strategica del modello Bpm** e del posizionamento della nostra Banca all'interno del risiko bancario italiano, ma **altrettanto chiara risulta a noi l'esigenza/volontà di rispettare i lavoratori Bpm, soci cooperatori, che chiedono la valorizzazione del proprio storico ruolo.**

La particolare esperienza rappresentata da Bpm è stata richiamata in senso virtuoso dal Segretario Generale Masi: se la Bipiemme è tornata ad essere protagonista è perché è da sempre una banca sana, dove il dipendente deve rimanere al centro con la sua correttezza e fedeltà all'istituto.

Proprio per questo appare come nodo cruciale la messa in sicurezza per i nostri lavoratori, con la firma della contrattazione di secondo livello, composta dai tre pilastri principali di **welfare, prima stesura di accordo relativo agli inquadramenti e alle indennità della rete commerciale, part-time, borse di studio, premio sociale e mobilità.** (nдр: l'accordo è stato firmato nella notte successiva).

Altro tema emerso durante il dibattito è il futuro della nostra Banca: **un sindacato evoluto, cosciente, fortemente rappresentativo** non può esimersi dall'aprire un confronto costruttivo e "avanzato" con tutte le forze sociali su problematiche quali: occupazione, welfare, trattamento dei dipendenti, forma di partecipazione societaria degli stessi, argomenti poco o per nulla discussi dai giornali in questo

periodo, che troppo presi dal dibattito sul balletto delle sedie/sedi, dimenticano ciò che **per la Uilca è prioritario, ossia la tutela dei lavoratori interessati dai processi di fusione.**

Su questi temi e sullo studio di fattibilità/tenuta di alcuni valori del modello cooperativistico si è concluso l'interessante dibattito con invito alla Segreteria Uilca a perseguire in ogni caso soluzioni che salvaguardino l'identità e la storia dei dipendenti della Bipiemme.

Da ultimo il Consiglio (di Gruppo e Aziendale) prende atto con rammarico della fuoriuscita di tre dirigenti sindacali, che senza alcuna discussione o comunicazione diretta, sono tornati all'organizzazione da cui provenivano. Il rammarico è dovuto dall'aver aperto con fiducia le porte della nostra casa a qualcuno che, evidentemente, **non ne ha condiviso i valori e le regole di convivenza.**

Ringraziamo chi è rimasto nella nostra squadra e continua a camminare con noi, nella certezza che stiamo percorrendo insieme la strada giusta. Quella che porta "Da una sola parte, dalla parte dei lavoratori" (G.Brodolini).

La Segreteria di Gruppo e Aziendale Bipiemme